



**Die Gewerkschaft.
Le Syndicat.
Il Sindacato.**

Comunicato stampa
Sindacato Unia Ticino e Moesa
Bellinzona, 8 maggio 2017

Risoluzione dell'Assemblea di Unia Sopraceneri

Le Ffs contribuiscano a salvare la SMB di Biasca e i posti di lavoro

Le Ffs diano prova di responsabilità sociale e rivalutino la strategia industriale nei confronti delle aziende svizzere, a partire da un immediato ripristino del livello delle ordinazioni presso la SMB di Biasca, dove sono a rischio 41 posti di lavoro. È quanto chiede una risoluzione adottata venerdì dall'Assemblea annuale dei delegati di Unia sezione Sopraceneri.

La tendenza delle Ffs a servirsi sempre di più presso fornitori esteri, in particolare nell'Est Europa, «porta alla chiusura delle aziende, alla perdita di posti e a disoccupazione sul nostro territorio», si denuncia nella risoluzione. Di qui la richiesta alla direzione delle Ffs «affinché si attivi rapidamente nei confronti di SMB SA per riportare a breve termine il livello delle commesse almeno a quello del 2008» (839'207 franchi contro i 194'276 del 2016 e i 7'284 del primo trimestre 2017) e contribuire così alla continuità aziendale e alla salvaguardia di posti di lavoro e del patrimonio che la SMB rappresenta. La SMB è infatti l'ultima ditta rimasta in Ticino a occuparsi della produzione di metallo forgiato, si ricorda nella risoluzione in cui si sottolinea la necessità di tutelare l'occupazione in particolare nelle regioni periferiche come lo è quella delle Tre Valli.

Sindacato Unia
Dipartimento della Comunicazione